



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Veneto

Venezia Mestre, 12/12/2019
Prot. Reg. int. n. 2019/2429/DR-VE

DETERMINA A CONTRARRE

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico e progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di miglioramento/adeguamento strutturale da restituire in modalità BIM sui beni di proprietà dello stato, situati nella Regione Veneto. Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE VENETO

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 9 settembre 2019;

VISTE la determinazione n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019, con la quale sono state definite competenze e funzioni delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili e la Comunicazione Organizzativa n. 21/2019 del 16/07/2019;

VISTA la delega del Direttore dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2019/20990/DIR del 20/11/2019;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici (di seguito in breve anche "Codice"), ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 1 *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, n. 2 *"Offerta economicamente più vantaggiosa"* e n. 3 *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*;

PREMESSO CHE



- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'art. 65, ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- rientrano nella *mission* istituzionale dell'Agenzia le attività di razionalizzazione previste dall'art. 2 co.222 della Legge 191/2009, tra le quali è ricompresa la ricerca di beni da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato, onde potere abbattere le locazioni passive;
- ai fini del raggiungimento di tale scopo vengono attribuite all'Agenzia del Demanio, quale centro di Responsabilità del Ministero dell'Economia e delle Finanze, specifiche risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione, restauro e riqualificazione di immobili che si rendano idonei ai fini sopra descritti, allo scopo di allocarvi una o più Amministrazioni, ottenendo così un contenimento dei costi per l'Erario;
- l'atto d'indirizzo del MEF 2018-2020 ha consolidato e ben definito il ruolo dell'Agenzia del Demanio quale soggetto preposto alla *“predisposizione e progressiva attuazione di progetti specifici finalizzati alla prevenzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica [...]del patrimonio immobiliare dello Stato affidato all'Agenzia, attraverso l'impiego delle risorse previste dall'articolo 1, comma 140, della legge di Bilancio 2017”*;
- l'art. 1 comma 140 della L. 232/2016 ha istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese;
- con DPCM del 29 maggio 2017 e DPCM del 21 luglio 2017 è stata disposta la ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui al citato articolo 1, comma 140, della L. 232/2016, a partire dal 2017;
- con l'istituzione del capitolo 7759, nello stato di previsione della Spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2018 (legge di Bilancio 2018), è stato formalizzato un primo stanziamento a favore dell'Agenzia del Demanio di circa 130 milioni di euro per avviare la realizzazione di un Piano per la riqualificazione sismica del patrimonio immobiliare dello Stato, per il quale sono stati previsti 950 milioni di euro, nell'arco temporale 2018-2022 e annualità successive;
- l'Agenzia del Demanio, in virtù del ruolo riconosciutole ed al fine di procedere al progressivo sviluppo del Piano anzidetto, intende avviare attività che prevedono, preliminarmente, lo svolgimento delle indagini conoscitive (analisi di vulnerabilità sismica, audit energetici, rilievo in modalità BIM) e la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per gli interventi di adeguamento/miglioramento strutturale, sugli immobili in uso governativo, a partire da quelli ubicati nelle zone a rischio sismico più elevato;
- alla luce dei progressivi obblighi a carico delle Stazioni Appaltanti introdotti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560 in tema di modalità e tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, i rilievi delle caratteristiche

geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali, dei beni oggetto del servizio affidato, nonché la progettazione di fattibilità tecnico-economica, dovranno essere restituite in modalità BIM, al fine di acquisire un livello di conoscenza immobiliare più evoluto e completo, facilitando le successive attività di progettazione e manutenzione programmatica degli immobili;

- peraltro, nell'ambito della gestione degli interventi edilizi l'Agenzia del Demanio si è dotata di un macro-processo e di linee guida, che, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 individuano come propedeutico alla progettazione di un intervento l'acquisizione di una approfondita conoscenza tecnico-fisica dello stato attuale dell'immobile;
- la Direzione Regionale Veneto ha individuato n. 74 beni, di cui 9 di pregio, sui quali effettuare attività di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM;
- con nota prot. reg. int. 2019/2428RI/DR-VE del 12/12/2019, su designazione del Direttore Regionale Edoardo Maggini, sono state attribuite all'Arch. Domenico Orobello le funzioni di responsabile unico del procedimento;
- la Direzione Regionale Veneto intende affidare un servizio attinente all'architettura ed ingegneria finalizzato alla verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM e progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM, per i beni di cui all'elenco che segue:

N°	Codice Scheda	Comune	Descrizione Scheda	Indirizzo	Amministrazione	ZONA SISMICA
1	BLD0025	QUERO	EX CASA DEL FASCIO VIA NAZIONALE 60 ORA CASERMA CARABINIERI DI QUERO	VIA NAZIONALE 60	ARMA DEI CARABINIERI	2
2	PDB0314	PADOVA	AUTOCENTRO POLIZIA DI STATO	VIA SAN MARCO 7	POLIZIA DI STATO	4
3	VIB0307	VICENZA	SEDE DEL MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VICENZA VIA BONOLLO - EX GENIO CIVILE	VIA GIANPAOLO BONOLLO ND	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	3
4	BLB0485	FELTRE	CASERMA DEI CARABINIERI DI FELTRE	VIA MONTE GRAPPA 11	ARMA DEI CARABINIERI	2
5	BLB0486	AGORDO	COMANDO STAZIONE FORESTALE DI AGORDO	VIA V MAGGIO 044	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3
6	BLB0413	AURONZO DI CADORE	RISERVA NATURALE DI SOMADIDA E STAZIONE FORESTALE DI	VIA ANSIEI 5	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3

			PALUS			
7	BLB0480	AURONZO DI CADORE	CASERMA CARABINIERI	VIA TRIESTE 02	ARMA DEI CARABINIERI	3
8	BLB0431	CORTINA D'AMPEZZO	PIAZZALE REVISANA	VIA GUIDE ALPINE 14	VIGILI DEL FUOCO	3
9	BLB0271	SANTO STEFANO DI CADORE	CASERMA EX G.A.F. ORA DENOMINATA "TEN.COL.CALBO" S.STEFANO DI C.	VIA VENEZIA 48	ARMA DEI CARABINIERI	3
10	BLB0307	SANTO STEFANO DI CADORE	CASERMA CORPO FORESTALE DELLO STATO	VIA UDINE 139	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3
11	PDB0102	PADOVA	FABBRICATO EX GRUPPO RIONALE FASCISTA "E.TOTI"	VIA MICHELANGELO BUONARROTI 11	CORPO FORESTALE DELLO STATO	4
12	PDB0195	PADOVA	CASERMA P.S.ILARDI	VIA F. G. D'ACQUAPENDENTE 33	POLIZIA DI STATO	4
13	PDD0059	PADOVA	CASERMA DIAZ	VIA ARMANDO DIAZ 11	POLIZIA DI STATO	4
14	PDB1120	VIGODARZERE	CASERMA DEI CARABINIERI DI VIGODARZERE	VIA CESARE PAVESE 9		3
15	PDB1127	PADOVA	COMANDO PROVINCIALE VIGILE DEL FUOCO	VIA SAN FIDENZIO	VVF	4
16	ROB0555	ADRIA	CASERMA CARABINIERI DI ADRIA	VIA MONSIGNOR POZZATO 55	ARMA DEI CARABINIERI	4
17	ROB0573	ADRIA	COMMISSARIATO POLIZIA STRADALE DI ADRIA	VIA GIOVANNI PALATUCCI 1	POLIZIA DI STATO	4
18	TVB0145	TREVISO	EX FEDERAZIONE FASCI COMBATTIMENTO ORA CASERMA DEI CARABINIERI VIA CORNAROTTA CIV.24	VIA CORNAROTTA 24	ARMA DEI CARABINIERI	3
19	VED0091	VENEZIA	SEDE DELLA QUESTURA DI VENEZIA - SESTIERE S.CROCE 500	FONDEMENTA SANTA CHIARA 500	QUESTURA	4
20	VEB0045	VENEZIA	CASERMA PIAVE - MESTRE - VIA MIRANESE, 17	VIA MIRANESE 17	ARMA DEI CARABINIERI	4
21	VEB0962	VENEZIA	CONSILIUM DECEM	PIAZZALE SAN NICOLA 1	ARMA DEI CARABINIERI	4
22	VRB0765	BOSCO CHIESANUOVA	CASERMA CORPO FORESTALE DELLO STATO	CONTRADA VINCHI ND	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3
23	VRB0823	COLOGNA VENETA	CASERMA DEI CARABINIERI DI COLOGNA VENETA	VIA STRADONE SABBION ND	ARMA DEI CARABINIERI	3
24	VRB0817	PESCHIERA DEL GARDA	CASERMA DEI CARABINIERI E ALLOGGI	VIA GENERALE DALL'ORA 15	ARMA DEI CARABINIERI	3

25	VIB0723	ASIAGO	CASERMA DEL CORPO FORESTALE DI ASIAGO	Via Cinque 132	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3
26	VIB0279	CHIAMPO	CASERMA CARABINIERI DI CHIAMPO VIA RIGHETTO	VIA RAFFAELE RIGHETTO 27	ARMA DEI CARABINIERI	3
27	VIB0732	CONCO	CASERMA DEL CORPO FORESTALE DI CONCO	VIA GIARE ND	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3
28	VIB0624	LUSIANA	CASERMA CARABINIERI VIA GOBBARO 49 - LOC. SANTA CATERINA-RONZANI	VIA COBBARO nd	ARMA DEI CARABINIERI	3
29	VIB0296	PIOVENE ROCCHETTE	CASERMA DEI CARABINIERI DI PIOVENE-ROCCHETTE ANGOLO VIA MONTE CENGIO E VIA BELVEDERE	VIA MONTE VERENA 1	ARMA DEI CARABINIERI	3
30	VIB0589	VICENZA	QUESTURA VIALE MAZZINI	VIALE GIUSEPPE MAZZINI 213	QUESTURA	3
31	VID0020	VICENZA	FABBRICATO VECCHIA DOGANA BORGO BERGA	BORGO BERGA 31	CORPO FORESTALE DELLO STATO	3
32	VID0007	VICENZA	PALAZZO CAPRA O EX POSTE P.ZA S.STEFANO 3	PIAZZETTA SANTO STEFANO 3	RGS	3
33	BLB0449	PEIEVE DI CADORE	BENE EX DIFESA - II DECRETO - DEPOSITO CARBURANTI MEDIA CAPACITA'	VIA CORTINA 52	ALLOGGI GdF	3

- in ragione dell'unicità dell'oggetto della prestazione, e della contestuale sussistenza di una pluralità di immobili su cui effettuare il servizio sopra descritto, è stato ritenuto opportuno indire un'unica procedura aperta suddivisa in lotti, individuati sulla base della dislocazione geografica degli immobili ovvero della natura degli stessi, ricomprendendo nei lotti denominati "di pregio" esclusivamente immobili sottoposti alla disciplina di cui al D.Lgs. 42/2004, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, avuto riguardo ai quali non sarà possibile ammettere in sede di partecipazione il ricorso all'avvalimento;
- i lotti, al fine di favorire logiche di aggregazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, sono stati quindi suddivisi su base geografica, nonché per caratteristiche qualitative e dimensionali differenti, garantendo l'individuazione di requisiti di partecipazione attinenti e proporzionati rispetto all'oggetto dell'appalto;
- in ragione della necessità di dare luogo all'avvio dei servizi entro tempi ragionevoli, garantendo l'affidabilità dell'approvvigionamento e salvaguardando nel contempo la concorrenza, è stato ritenuto opportuno prevedere un limite di partecipazione ad un massimo di due lotti, con possibilità quindi per ciascun concorrente di presente offerta per un numero limitato di lotti in linea con la facoltà prevista in tal senso dall'art. 51 co.2 del D.lgs. 50/2016;

- la scelta di limitare la partecipazione ad un massimo di due lotti risulta coerente con il principio del *favor participationis*, atteso che la vera *ratio* di quest'ultimo non va letta in termini puramente formali, quale mera possibilità in astratto di presentare il maggior numero possibile di offerte, bensì in termini sostanziali di concreta possibilità per il maggior numero di offerenti di perseguire l'utilità sperata, ossia di aggiudicarsi l'appalto; possibilità, questa, destinata ad aumentare nella misura in cui ricorrendo al c.d. limite di partecipazione si evita che le imprese di maggiori dimensioni possano aggiudicarsi tutti i lotti;
- la clausola di c.d. vincolo di partecipazione viene inoltre contemperata favorendo l'intervento delle imprese di dimensioni minori a mezzo della possibilità di partecipare in forma associata, nonché individuando comunque requisiti di partecipazione logici e proporzionati ed elaborando dei cronoprogrammi che garantiscano una esecuzione progressiva e congrua del servizio, rispetto anche ad operatori economici aventi una struttura organizzativa di medie dimensioni;
- l'appalto è suddiviso in 7 lotti con l'individuazione di requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi tali da non escludere la possibile partecipazione di piccole e medie imprese. In tal senso, i requisiti di partecipazione vengono rapportati al bene di maggior valore all'interno di ciascun lotto (i.e. il bene per il quale l'importo del servizio da affidare risulta più elevato) in luogo che al valore complessivo del singolo lotto, caratterizzato invece da una molteplicità di beni su cui svolgere il servizio;
- la succitata scelta procedurale avviene in ossequio alla normativa nazionale e alla disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, laddove nella direttiva 2014/24/UE si prevede *"se l'appalto è suddiviso in lotti, le amministrazioni giudicatrici dovrebbero avere la facoltà di limitare il numero di lotti per i quali l'operatore può presentare offerta, allo scopo ad esempio di salvaguardare la concorrenza e l'affidabilità dell'approvvigionamento"*;
- l'importo complessivo dell'appalto è stato stimato in **€ 2.729.955,87 (euro duemilionisettecentoventinovemilanovecentocinquantacinque/87) di cui € 17.777,15 (euro diciassettemilasettecentosettantasette/15) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso**, oltre Iva e oneri previdenziali, quantificando il predetto ammontare a base d'asta in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia;
- il valore dei servizi da affidare è superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016;
- il valore complessivo dell'appalto viene quindi così distinto per ciascun lotto:

LOTTO	IMPORTO A BASE DI GARA	DI CUI COSTI DELLA MANODOPERA	DI CUI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO
01-	€ 493.623,29	€ 6.364,33	€ 3.182,17
02-	€ 422.640,54	€ 5.438,86	€ 2.719,43

03-	€ 109.144,80	€ 1.381,43	€ 690,72
04-	€ 327.326,05	€ 4.164,49	€ 2.082,24
05-	€ 590.967,12	€ 7.492,09	€ 3.746,04
06-	€ 351.632,28	€ 4.789,84	€ 2.394,92
07-	€ 434.621,79	€ 5.923,26	€ 2.961,63

- i lotti cosiddetti “**di pregio**” sono da individuarsi nei lotti “**Lotto 6**” e “**Lotto 7**”;
- l'importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto nell' ipotesi in cui venga conseguito, per tutti gli immobili indagati, il livello massimo di conoscenza ottenibile in materia (LC3);
- che le somme necessarie per eseguire i servizi di cui trattasi trovano copertura economica all'interno del capitolo di spesa n. 7759 linea C) giusta nota n° 2019/21151/DSP del 22/11/2019 per un importo complessivo di quadro economico pari a € 4.775.000,00;
- la durata del servizio, posto a base di gara, varia per singolo Lotto, come specificato nella sottostante tabella e decorre dalla sottoscrizione del verbale di inizio dei servizi da parte del Direttore dell'esecuzione del Contratto;
- la durata indicata è al netto dei tempi per il rilascio di pareri/nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti e di quelle usuarie:

LOTTO	DURATA DEL SERVIZIO (giorni)
01-	322
02-	224
03-	126
04-	231
05-	308
06-	245
07-	224

- che i contenuti dei servizi d'affidare sono espressamente dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale redatto dal RUP e dai collaboratori tecnici;
- che i servizi saranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D. lgs n. 50/2016, e nel rispetto

delle Linee Guida ANAC n. 1 che disciplinano gli affidamenti dei Servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria;

- i requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti ai fini della partecipazione, meglio dettagliati nel disciplinare, sono stati proposti dal RUP individuandoli in un fatturato globale minimo per **servizi di ingegneria e di architettura** relativo ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando;
- il predetto requisito viene richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della rilevanza e della delicatezza degli stessi in quanto necessari alla gestione e programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi sugli immobili individuati di proprietà dello Stato, con particolare riferimento alle condizioni strutturali ed energetiche degli stessi. Il requisito viene quindi richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare, funzionali alla possibile realizzazione di interventi di adeguamento/miglioramento sismico di immobili destinati ad uso governativo e quindi sedi di Amministrazioni dello Stato. Tuttavia, proprio allo scopo di garantire l'individuazione del requisito nel rispetto del principio di proporzionalità e tenuto conto delle peculiarità della procedura, si è stabilito di parametrare il requisito in parola all'importo del servizio per il singolo bene di maggior valore all'interno del lotto, in luogo che sul valore del lotto stesso;
- per quanto concerne invece i requisiti di **capacità tecnico-organizzativa**, il RUP, partendo dall'aprioristico presupposto per cui nell'ambito della presente procedura solo una parte del corrispettivo è stato parametrato ad un importo lavori (nello specifico il corrispettivo dovuto per la sola progettazione di fattibilità tecnico economica), ha proposto di individuarli con riferimento alla categoria/ID Opere S03 o S04 (a seconda del singolo lotto) in parte sull'importo lavori e in parte sull'importo del servizio (considerato che il compenso stimato per la vulnerabilità sismica non risulta invece parametrato ad uno specifico importo lavori), entrambi relativi all'immobile di maggior valore all'interno del singolo lotto. Contestualmente, per la categoria/ID opere E22 o E20 (a seconda del singolo lotto e con riferimento alla quale il corrispettivo stimato della diagnosi energetica e del rilievo non trova alcuna parametrizzazione ad un importo lavori, in quanto non oggetto di una attività progettuale) il RUP ha proposto di correlare il requisito al solo importo del servizio. In sostanza, ai fini della quantificazione dei requisiti di partecipazione in parola e per ciascun lotto, si prenderà a riferimento il bene in relazione al quale i servizi da affidare risultano di importo maggiore, articolandoli secondo quanto riportato nel dettaglio nel Disciplinare di gara. Il tutto, allo scopo di contemperare l'articolazione dei requisiti tecnici come disciplinata dalle Linee guida ANAC n. 1 (in cui si acclara che i requisiti professionali sono costituiti dall'avere svolto servizi tecnici per interventi di una certa entità, facendo riferimento all'importo lavori cui si riferisce il servizio da affidare) con le peculiarità proprie della procedura, posto che l'effettiva natura degli interventi di miglioramento/adeguamento da eseguire dipendono dal livello di conoscenza raggiunto e quindi dagli esiti della stessa vulnerabilità sismica oggetto di affidamento;
- in ragione di quanto previsto dalle NTC 2018 e della Circolare n. 7 del 21.01.2019 del C.S.LL.PP *"Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento*

delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018” con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l’esecuzione delle stesse, è stato individuato quale requisito di idoneità professionale il possesso dell’autorizzazione di cui all’art. 59 del DPR 380/2001 con contestuale possibilità di ricorrere al c.d. subappalto necessario ovvero di associare stabilmente alla compagine del Raggruppamento un soggetto di cui all’art. 45 del D.lgs. 50/2016 in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale;

- per l’esecuzione dell’appalto vengono prescritte le professionalità minime individuate nel capitolato prestazionale ed il possesso degli anni di iscrizione all’Albo, dei titoli, delle abilitazioni e certificazioni individuate dal RUP;
- il servizio sarà quindi aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione dell’offerta:
 - a. professionalità e adeguatezza dell’offerta (fattore ponderale pari a 40 punti);
 - b. caratteristiche tecniche-metodologiche dell’offerta (fattore ponderale pari a 30 punti);
 - c. ribasso percentuale unico (fattore ponderale pari a 20 punti);
 - d. riduzione percentuale unica sui tempi, in misura comunque non superiore al 20% (fattore ponderale pari a 10 punti), da applicare ai tempi sopra stimati per ciascun lotto;
- che i contratti verranno stipulati presso la sede della Direzione Regionale Veneto in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica e che sono a carico degli aggiudicatari tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione dei contratti, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l’esecuzione dello stesso;
- trattandosi di procedura di rilievo comunitario occorre procedere alle pubblicazioni di cui all’art. 72 del D.lgs.50/2016 e di quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 2/12/2016 (G.U. 25/01/2017) emanato ex art. 73 comma 4 del D.lgs. 50/2016, ossia pubblicando sulla GURI e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
- ai sensi dell’art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti, fino all’entrata in vigore del sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti di cui all’art. 38 i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con codice n. 0000225554;

DETERMINA

preso atto della narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale:

- di indire una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l’affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi

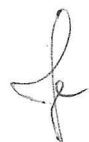
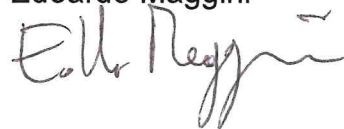
dell'art.3 lett. vvvv) del D.lgs. n.50/2016 finalizzati al servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello stato situati nella regione Veneto, suddivisi in 7 lotti;

- che la procedura venga articolata secondo quanto sopra delineato, con possibilità per l'operatore di partecipare ad un massimo di due lotti, per le ragioni espresse in premessa;
- che l'importo complessivo dell'appalto è quantificato in **€ 2.729.955,87 (euro duemilionisettecentoventinovemilanovecentocinquantacinque/87) di cui € 17.777,15 (euro diciassettemilasettecentosettantasette/15) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso**, oltre IVA e oneri previdenziali, come dettagliato in premessa per ciascun lotto;
- di adottare, per la selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile Unico del Procedimento che risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia, tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'idonea esperienza pregressa per il corretto espletamento del servizio;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri e i relativi fattori ponderali individuati per la valutazione delle offerte che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- che i tempi di esecuzione per l'espletamento del servizio siano quantificati per ciascun lotto come riportato in premessa, prevedendo cronoprogrammi di esecuzione coerenti con l'organizzazione tecnico professionale richiesta per la partecipazione, escludendo quindi una esecuzione del servizio in contemporanea sulla totalità dei beni oggetto del lotto;
- di approvare gli atti di gara e segnatamente il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara con i relativi allegati, Schema di parcella; Scheda metodologica BIM progettazione e rilievo; il Capitolato Tecnico-Prestazionale; lo Schema di contratto;
- di dare atto che i contratti verranno stipulati in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica presso la sede della Direzione Regionale Veneto e che sono a carico degli aggiudicatari tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.
- di dare mandato al RUP e ai collaboratori tecnico-amministrativi di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pubblicare il Bando di Gara qui approvato onde pervenire all'affidamento del servizio in oggetto, nonché di procedere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza ed a tutto quanto previsto per poter giungere alla contrattualizzazione del servizio;



- di procedere ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D. lgs n. 50/2016 alla pubblicazione sul sito dell'Agenzia del Demanio della presente determina a contrarre.

Il Direttore
Edoardo Maggini



Il Responsabile Unico del Procedimento
Domenico Orobello



